

Paderno, pulizia dell'area e riqualificazione artistica

Panchine azzurre nel verde del parco La Cava carta vetrata, spazzole, pennelli e tanta volontà

PADERNO DUGNANO

Panchine blu nei sentieri del Parco lago Nord, ad opera finita saranno un omaggio alle 4 stagioni. Impossibile non notarle nel verde intenso del parco «La Cava». Si tratta dell'intervento artistico, che diventa riqualificazione, ideato e realizzato da una quindicina di ragazzi tra i 14 e i 20 anni, uniti nel progetto «La Città è dei giovani - protagonismo e cittadinanza attiva per la cura e la valorizzazione dei terri-

tori». «Le panchine artistiche saranno in totale 27, su alcune disegneremo degli alberi, su altre interverremo con sfumature di colori dal blu, all'azzurro fino al grigio dell'inverno», spiegano gli educatori. I lavori sono iniziati il 2 aprile, con il contributo del gruppo Scout Agesci Cormano 1 i ragazzi prima hanno pulito l'area del vicino centro commerciale verso l'anfiteatro e la cascata, poi si sono dedicati alle panchine. «Siamo riusciti a mostrare a tutti i presenti al parco quanto sia semplice curarsi de-

gli spazi comuni: abbiamo preso carta vetrata, spazzole metalliche, spatole e raschietti per levigare le panchine. Il gesto è semplice, ma la soddisfazione che tutti noi ci siamo portati a casa davanti al risultato è stata grande» racconta Bianca, tra i giovani del progetto. Si accoda Francesca del gruppo scout: «C'è chi ha passato le vacanze di Pasqua seduto sul divano, chi si è rimpinzato con i piatti della nonna, o chi è stato sommerso dai compiti. Noi abbiamo scelto di trascorrere le feste aderendo



alla «La città dei giovani». Ci siamo impegnati nella pulizia degli spazi verdi dai rifiuti dispersi e alla riqualificazione delle panchine. Con pinze e sacchi della spazzatura, carta vetrata e pennelli, ci siamo messi in gioco. La morale? Abbiamo provato cosa

significati mettersi a servizio della propria comunità». Le panchine artistiche saranno terminate per fine maggio, poi i ragazzi si sposteranno alla biblioteca Tilane dove daranno nuova vita ai muri della facciata.

Monica Guerri